

COGNOME E NOME Condizione - Patria	RISULTANZE PROCESSUALI	OSSERVAZIONI
182. VENDRAMIN. Barone, già Intendente di Finanza - di Venezia.	poco affette allo attuale ordine di cose, per cui viene riservatamente sorvegliato (179). Lombardi narrò, che allorquando Foresti lo eccitava a lasciarsi aggregare alla Carboneria, gli diceva, che allora avrebbe conosciuto molte persone di rango anche in Venezia, che gli avrebbero potuto esser utili, e fra queste gli nominò anche questo Vendramin, senza però dirgli se fosse stato aggregato alla Carboneria, ma che pareva però fosse Massone in grado elevato (180).	
183. VELUDARI Giuseppe. Oste - di Salò.	Da alcuni atti assunti in via politica dietro le segrete denunce portate sopra la supposta esistenza d'una Vendita Carbonica in Toscolano emersero dei sospetti, che in casa di Antonio Arrighi di Salò vi fossero state delle bandiere tricolori preparate per la rivolta, che si vuole essersi stabilito in Lombardia di far scoppiare alcuni giorni pria di quella scoppiata in Piemonte, e che questo Veludari era una delle persone sospette, che frequentavano quella casa (181).	Si stanno proseguendo le investigazioni.
184. VILLA Galeazzo di Milano.	Notizie del Signor Maresciallo Frimont fanno credere, ch'egli possa aver avuta parte nella rivolta di Napoli, ove si trovava allo scoppio della medesima (182).	
185. VISCONTI D'ARAGONA Alessandro. Marchese - Idem.	Egli era presente ad una unione in casa Bulgarini di Mantova allorchè si lesse l'ode diffusa dai Napoletani in lode della rivolta scoppiata in quel Regno e colla quale si cercava di eccitare l'avversione contro i Governi Monarchici, e che il Co: Gio. Arriabene credeva la avesse portata da Milano questo Visconti (183).	Trovasi arrestato in Milano siccome implicato nella rivolta Piemontese.